



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze umanistiche per la comunicazione( <i>IdSua:1554721</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	HUMANITIES AND COMMUNICATION
<b>Classe</b>	L-20 - Scienze della comunicazione RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.sc-umacom.unifi.it">http://www.sc-umacom.unifi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BALDI Benedetta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Lettere e Filosofia (DILEF)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze della Formazione e Psicologia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVAGLIANO	Rachele	L-LIN/12	ID	1	Base
2.	BALDI	Benedetta	L-LIN/02	PA	1	Affine
3.	BALLERINI	Monica	L-LIN/01	PA	1	Base
4.	BIFFI	Marco	L-FIL-LET/12	PA	1	Base

5.	BINAZZI	Neri	L-FIL-LET/12	PA	1	Base
6.	CIUFFOLETTI	Zeffiro	M-STO/04	ID	1	Base/Caratterizzante
7.	FRANCO	Ludovico	L-LIN/01	RD	1	Base
8.	MURANO	Francesca	L-LIN/01	PA	1	Base
9.	SBARDELLA	Marco	SPS/08	ID	1	Base/Caratterizzante
10.	TURI	Nicola	L-FIL-LET/11	RD	1	Base

#### Rappresentanti Studenti

BUSCEMI CALOGERO calogero.busce mi@stud.unifi.it  
 SPERDUTO MICHELE michele.sperduto@stud.unifi.it  
 TOLLAPI CAMILLA camilla.tollapi@stud.unifi.it  
 GRAZIOSO STEFANIA stefania.grazioso@stud.unifi.it

#### Gruppo di gestione AQ

Benedetta Baldi  
 Maria Chiara Barbieri  
 Neri Binazzi  
 Donata Cioni  
 Alice Frontera  
 Virginia Hautmann  
 Irene Micali  
 Laura Scarpellini  
 Michele Sperduto

#### Tutor

Francesca MURANO

### Il Corso di Studio in breve

30/05/2019

Il Corso di Studio si propone di formare competenze che consentano di operare in tutti i settori dei media e della comunicazione relativamente a: selezione, presentazione e gestione dell'informazione; interpretazione e valorizzazione dei processi e dei materiali storico-culturali e artistico-culturali; gestione, presentazione dell'informazione in merito alle tradizioni storico-culturali; promozione delle manifestazioni artistico-culturali; valorizzazione dei materiali storico-culturali delle imprese/istituzioni. I laureati avranno competenze per operare all'interno di uffici stampa, curando gli organi di comunicazione interna, i siti della rete, le newsletter; potranno inoltre operare nei diversi ambiti dell'industria culturale, della pubblicità e dell'editoria (agenzie pubblicitarie, giornali, editoria, nuovi media,...), e occuparsi della progettazione e della realizzazione di eventi culturali, dalla diffusione e promozione al coordinamento degli allestimenti raccordando gli aspetti tecnici e creativi e operare nel settore delle risorse umane.

Link: <http://www.sc-umacom.unifi.it>



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

30/05/2019

Per il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione la consultazione costante con le Parti Interessate rappresenta lo specifico codice interno e, in un certo senso, il perno fondamentale della relazione tra sistema universitario e mondo produttivo. Il Comitato di Indirizzo, istituito ai sensi dell'art. 11/4, del D.M. 509/1999, con delibera del Consiglio del CdS del 6 dicembre 2011 è un organismo di consultazione periodica permanente del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. È composto da docenti del Corso di Studio, rappresentanti degli studenti ed esponenti del mondo del lavoro. Il Comitato d'Indirizzo ha il compito di valutare l'adeguatezza del profilo in uscita dei laureati nel Corso di Studio e svolge un ruolo fondamentale in fase di progettazione al fine di assicurare il collegamento con il mondo del lavoro, valutare l'andamento del Corso di Studio, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e di monitoraggio degli obiettivi di apprendimento, suggerire ambiti di sviluppo, promuovere i contatti per gli stage degli studenti - in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo - presso le aziende. Nella scelta dei componenti del Comitato d'Indirizzo si è ritenuto opportuno considerare l'articolazione dei profili in uscita del CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione e tener conto delle intese e collaborazioni già avviate a vario titolo tra la Scuola, con il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione, il Master in 'Pubblicità istituzionale e creazione di eventi' e i soggetti esterni, senza precludere peraltro in futuro, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, l'ingresso nel Comitato di ulteriori soggetti.

Il Comitato d'Indirizzo si è riunito il 26/05/2016, il 08/06/2017 e il 28/02/2018. In quest'ultima occasione il Comitato d'Indirizzo ha assunto una nuova composizione allargata, includendo tra i suoi componenti anche il Presidente, la responsabile alla Qualità e un rappresentante degli studenti della Laurea Magistrale in Teorie della Comunicazione, configurandosi quindi come l'organismo di consultazione periodica per entrambi i corsi - Corso di Studio in Scienze Umanistiche per la Comunicazione e Corso di Laurea Magistrale in Teorie della Comunicazione. I componenti esterni all'Università sono stati individuati nell'ambito delle testate giornalistiche, delle aziende e delle istituzioni che forniscono servizi di comunicazione, organizzazione di eventi, informatizzazione dei contenuti, in stretto riferimento alle competenze che il CdS si propone di formare in vista dei profili professionali fissati (Quadro A2.a della SUA). Nella riunione del 28/02/2018 la Presidente del CdS in Scienze umanistiche della comunicazione ha illustrato i risultati del Questionario somministrato agli studenti del CdS Triennale per il monitoraggio della soddisfazione (qualità del CdS) e sono state analizzate e discusse tutte le valutazioni oggetto del questionario. Nell'ottica di sensibilizzazione a una partecipazione attiva alla vita del CdS gli studenti sono stati invitati alla riunione del Comitato per mezzo di una lettera personale inviata a ciascuno di loro e pubblicata sul sito del CdS. Nel Consiglio di CdS del 27/04/2018 è stato previsto che alle future

riunioni del Comitato d'Indirizzo verranno sempre invitati anche gli studenti del Corso di Studio per favorire un più ampio e fattivo contributo alla discussione dei temi di loro interesse.

Link : <http://www.sc-umacom.unifi.it>

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Addetto alla comunicazione e alle relazioni pubbliche

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'addetto alla comunicazione e alle relazioni pubbliche è una figura professionale in grado di applicare teorie e metodi al campo della comunicazione dimostrando di saper comprendere le argomentazioni altrui e allo stesso tempo dando prova di capacità argomentative per la diffusione e l'analisi delle informazioni nel campo della comunicazione sociale, culturale, pubblicitaria, dei media. Può svolgere attività di analisi ed elaborazione di progetti di comunicazione (interna ed esterna) d'azienda; è in grado di svolgere attività di pubbliche relazioni con partner e clienti anche stranieri, oltre a quelle relative all'ufficio stampa.

#### **competenze associate alla funzione:**

Competenze di base nel campo delle teorie della comunicazione;  
Competenze di base in ambito informatico;  
Competenze linguistiche e sociolinguistiche finalizzate alla produzione e all'interpretazione critica dei testi e dei messaggi;  
Competenze di analisi critica dei processi e delle metodologie della comunicazione;  
Competenza nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e telematici;  
Competenze in ambito storico, letterario, artistico e socio-antropologico.

#### **sbocchi occupazionali:**

Addetto alla comunicazione interna ed esterna in aziende e uffici stampa.  
Addetto alla comunicazione in imprese e società di consulenza che si occupano di pubbliche relazioni.  
Addetto alle relazioni con il pubblico in uffici relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni.  
Addetto alla comunicazione in agenzie di promozione e di pubblicità; uffici comunicazione e marketing di aziende e enti; uffici del personale, uffici esteri e comunicazione in ambito extranazionale

### Redattore di testi per la pubblicità

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il redattore di testi per la pubblicità si occupa della comunicazione e della pianificazione pubblicitaria online e offline attraverso i media; redige testi comunicativi di particolare efficacia promozionale; è in grado di creare l'immagine positiva di un'impresa o di un'organizzazione. Ha la funzione di supporto alla progettazione e realizzazione di campagne pubblicitarie di vario genere e su vari media.

#### **competenze associate alla funzione:**

Competenza di una cultura generale umanistica (incluse basi letterarie e competenza pluri-linguistica);  
Competenze di base nell'ambito della comunicazione di massa;  
Competenze in ambito comunicativo, relazionale e della cultura visuale;  
Buona padronanza della lingua italiana e capacità di scrittura;

Capacità di analizzare le storie, i significati e i valori associati a un marchio e/o a un prodotto;  
Conoscenze di base nell'ambito dei media e dei nuovi media.

**sbocchi occupazionali:**

Creatore e redattore di testi pubblicitari.  
Redattori di testi per la pubblicità in imprese, enti o agenzie specializzate.  
Addetti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.  
Addetti in agenzie web specializzate in comunicazione multimediale.  
Collaboratore in redazioni editoriali e giornalistiche.  
Produzione di contenuti e ideazione di testi per prodotti editoriali tradizionali e multimediali

## Organizzatore di fiere, convegni e eventi culturali.

**funzione in un contesto di lavoro:**

L'organizzatore di fiere, convegni e eventi culturali si occupa della progettazione e della realizzazione di eventi, dal supporto e alla loro promozione, dell'uso degli strumenti e delle tecnologie di comunicazione più efficaci con l'obiettivo di rendere l'evento rilevante ai fini di una comunicazione strategica. Si occupa di progettare, gestire, promuovere e sponsorizzare eventi relativi al mondo dello spettacolo e delle imprese culturali (festival teatrali e cinematografici, stagioni, presentazioni ecc.)  
Può intraprendere inoltre la carriera creativa nei settori della cultura, occupandosi dell'organizzazione di eventi culturali, dalla progettazione al coordinamento e alla loro realizzazione, raccordando gli aspetti tecnici e creativi.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze comunicative e linguistiche (anche nelle lingue straniere);  
Competenze psicologiche, antropologiche e di comunicazione interculturale;  
Competenze di tipo storico-critico e di storia delle arti: visive-plastiche, musicali, teatrali e cinematografiche;  
Competenze organizzative, capacità di relazione con il pubblico e di problem solving;  
Capacità di auto-organizzazione e di organizzazione del lavoro di gruppo con una competenza di base della comunicazione di impresa;  
Capacità organizzative legate agli eventi nell'ambito della cultura (manifestazioni, convegni, mostre) e della valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico.

**sbocchi occupazionali:**

Agenzie di eventi e pubblicità, amministrazioni locali, agenzie di spettacolo, teatri.  
Imprese e società di consulenza, uffici comunicazione di imprese, organizzazioni ed enti che si occupano di organizzare fiere, convegni ed eventi culturali.  
Settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di eventi.  
Aziende private che si occupano di eventi e attività culturali.

## Redattore di testi per i new media, web communication manager, social media manager

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il redattore di testi per i new media, web communication manager, social media manager si occupa di ideare e redigere testi coerentemente con gli obiettivi di business delle aziende.  
In particolare coadiuva la progettazione di siti web statici e dinamici con l'inserimento e la gestione di contenuti. Si occupa della gestione delle pagine social e dell'ottimizzazione dei siti e dei motori di ricerca. Individua e seleziona le fonti d'informazione, recensisce eventuali siti da inserire nella sezione link, provvede alla realizzazione di newsletter o mailing list destinate a fidelizzare il rapporto con gli utenti, attua un costante monitoraggio dei bisogni dei clienti e delle proposte della concorrenza.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze di base di informatica umanistica e statistica sociale.  
Competenze di base di scrittura di testi per il web.  
Competenze sulla storia e i linguaggi dei media e della comunicazione, della gestione e dell'analisi dei media tradizionali e dei social media.  
Capacità di analisi critica dei processi di comunicazione anche nelle loro componenti giuridiche.

**sbocchi occupazionali:**

Social media manager all'interno di imprese o organizzazioni che si occupano di comunicazione web.

Web content manager all'interno di aziende che gestiscono la comunicazione su siti web tradizionali e/o comunicano sui social media;

Web communication manager in imprese o di enti della pubblica amministrazione che gestiscono la comunicazione istituzionale dell'impresa o dell'ente su siti web tradizionali e/o sui social media.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
3. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
5. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
6. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
7. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

28/03/2019

Lo studente deve possedere le conoscenze di norma garantite dal conseguimento del titolo di studio di un istituto di scuola media superiore: in particolare adeguata padronanza della lingua italiana scritta e orale, capacità argomentative, buon livello culturale.

E' previsto un test di accesso di orientamento e di autovalutazione volto ad accertare la conoscenza della lingua e della grammatica italiana e buon livello culturale, base indispensabile per qualsiasi forma di comunicazione.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze di accesso non risulti positiva, sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) come dettagliato nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/05/2019

Possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore o titolo equipollente; padronanza della lingua italiana sia orale che scritta. La padronanza della lingua italiana sarà accertata attraverso una prova di verifica delle conoscenze in ingresso obbligatoria ma non interdittiva dell'immatricolazione. Il CdS fa riferimento al bando annuale emanato dalla Scuola di studi umanistici e della formazione, contenente le indicazioni e le norme per la partecipazione e lo svolgimento della prova, comune a tutti i Corsi di

Studio coordinati dalla Scuola. Il CdS dà adeguata pubblicità del bando anche sul proprio sito web. Sono previste più sessioni, una delle quali precedente l'inizio delle lezioni. Eventuali carenze, che comunque non costituiscono impedimento all'immatricolazione, dovranno essere colmate attraverso l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel corso di recupero organizzato dalla Scuola. I delegati all'orientamento del CdS sono a disposizione per dare indicazioni e chiarimenti agli studenti che intendano iscriversi. Nell'ambito degli Open Day e delle presentazioni del CdS sono altresì previste discussioni specifiche sulla prova d'ingresso.

QUADRO A4.a



## Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/03/2019

Gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione sono quelli di formare competenze che consentano di operare in tutti i settori dei media e della comunicazione (promozione, pubblicità e sponsorizzazioni) relativamente a:

- selezione, presentazione e gestione dell'informazione;
- interpretazione e valorizzazione dei processi e dei materiali storico-culturali e artistico-culturali;
- gestione, presentazione dell'informazione in merito alle tradizioni storico-culturali;
- promozione delle manifestazioni artistico-culturali;
- valorizzazione dei materiali storico-culturali delle imprese/istituzioni.

Gli obiettivi formativi del corso vengono organizzati attraverso la progressione triennale per aree di apprendimento. Nello specifico, il primo anno consolida le conoscenze dello studente relativamente all'analisi linguistica e allo studio della lingua inglese accanto ad aspetti rilevanti della cultura generale; nel secondo anno vengono sviluppate conoscenze sempre più curvate sui diversi aspetti della comunicazione declinati riguardo alle forme e alle modalità del processo comunicativo in rapporto alla società e agli utenti inclusi quindi gli aspetti giuridici; il terzo anno completa il percorso con particolare attenzione per le discipline artistiche e attraverso attività laboratoriali finalizzate ad una piena padronanza degli strumenti della comunicazione.

I laureati in Scienze umanistiche per la comunicazione avranno competenze per operare all'interno di agenzie pubblicitarie, negli uffici stampa curando gli organi di comunicazione interna, i siti della rete, le newsletters; potranno inoltre essere avviati alla carriera creativa nei settori della cultura: dalla progettazione alla realizzazione di eventi culturali, dalla diffusione al coordinamento degli allestimenti, raccordando gli aspetti tecnici e creativi.

I laureati avranno conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e alla produzione, alla comprensione del linguaggio e al suo uso nella comunicazione linguistica anche nella prospettiva dell'educazione linguistica. Gli strumenti linguistici della comunicazione sono fondamentali inoltre per attivare nuove politiche di comunicazione sociale, iniziative di comunicazione nel territorio, processi di miglioramento del livello di trasparenza dei procedimenti e della partecipazione dei cittadini (relazioni con il pubblico), costruzione di reti per interloquire con i differenti livelli istituzionali pubblici e privati.

La durata del corso di laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti.

Il corso di laurea struttura le sue attività didattiche formative, organizzate su base semestrale, in lezioni frontali e/o on-line, laboratori, tirocini e stage: questi ultimi saranno organizzati sulla base di accordi tra la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ed enti pubblici o privati in vista degli sbocchi professionali che il corso di laurea si propone.

Gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza di due lingue straniere e pertanto i 6 CFU di conoscenza linguistica dovranno essere conseguiti in una lingua dell'Unione europea diversa dalla lingua inglese (L-LIN/12 Lingua e traduzione- Lingua inglese), alla quale sono assegnati 6 CFU nelle discipline di base.

In particolare, per la lingua inglese è previsto un insegnamento dedicato, inserito tra le attività di base (TAF A) mentre per la

seconda lingua, prevista nella lettera F, si può accedere direttamente al test di verifica se in possesso delle conoscenze necessarie al raggiungimento del livello B1; diversamente lo studente frequenterà i corsi a loro dedicati e offerti dal Centro Linguistico di Ateneo.

QUADRO A4.b.1 	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Scienze umanistiche per la comunicazione fornisce la formazione nel campo delle teorie della comunicazione e degli strumenti pragmatici, retorici, procedurali e multimediali relativi alla comunicazione e alla loro applicazione in vari ambiti della società. I laureati in Scienze umanistiche per la comunicazione dovranno raggiungere un'adeguata capacità di comprensione dei diversi aspetti del processo comunicativo e dei suoi diversi linguaggi e strumenti, con particolare attenzione ai contenuti istituzionali, pubblicitari e multimediali, anche attraverso la riflessione autonoma e l'approccio critico rispetto alle diverse questioni connesse alla gestione dell'informazione. Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. La relativa verifica sarà effettuata mediante esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali in corrispondenza dell'articolazione dei contenuti di ciascuna disciplina.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>I laureati dovranno essere in grado di applicare le teorie, i metodi e gli strumenti al campo della comunicazione dimostrando di saper comprendere le diverse componenti linguistiche, pragmatiche, retorico-argomentative e socio-culturali alla base dei messaggi nel campo della comunicazione sociale, culturale, pubblicitaria e dei media. Questa capacità sarà sviluppata anche tramite attività di approfondimento sui testi e sui media in quanto strumenti di organizzazione delle conoscenze. La formulazione di strategie e la messa in atto di tecniche della comunicazione saranno ottenute per mezzo della partecipazione alle attività laboratoriali. La relativa verifica sarà effettuata mediante esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali accompagnate da verifiche in itinere in corrispondenza all'articolazione dei contenuti del CdS per i quali è richiesta capacità di applicazione, e per mezzo dell'elaborato finale.</p>

QUADRO A4.b.2	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>
<b>Area delle discipline sociali, pedagogico-educative e della comunicazione.</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b> <p>Il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione comprende contenuti disciplinari indirizzati a creare conoscenze nella raccolta, produzione, veicolazione dell'informazione e a favorire la comprensione e l'interpretazione dei messaggi in rapporto alle relazioni sociali e al mondo economico e culturale attraverso un approccio critico e una riflessione autonoma.</p> <p>Più nel dettaglio:</p> <p>le discipline sociali e della comunicazione assolvono agli obiettivi formativi riguardanti le conoscenze di base nel campo delle teorie della comunicazione e della loro applicazione a vari ambiti della società e della raccolta e interpretazione dei dati nel</p>	

campo della comunicazione sociale e culturale attraverso l'uso di strumenti tradizionali e di rete. Anche le abilità informatiche per l'elaborazione e la trasmissione dei dati e la capacità di ricerca e consultazione critica delle fonti di informazione rappresentano un importante obiettivo di conoscenza del CdS anche nella prospettiva dell'interpretazione della realtà sociale; le discipline filosofiche forniscono conoscenze teoriche e modalità di analisi e riflessione indispensabili per mettere in relazione le varie forme di conoscenza e come approfondimento critico, necessario per la comprensione delle dimensioni culturale, etico-sociale e politica della comunicazione e dei suoi usi e mezzi;

le discipline pedagogico-educative mirano a sviluppare conoscenze sul reperimento, l'analisi e la comprensione di dati e fenomeni sia in ambito sociologico che educativo e comunicativo. Propongono inoltre conoscenze necessarie per delineare un approccio educativo ai processi e agli strumenti della comunicazione, oggi in particolare i social media.

L'obiettivo formativo di questa area disciplinare è quindi quello di creare le conoscenze necessarie per profili professionali con funzioni in un contesto di lavoro relativamente al campo delle teorie e degli strumenti della comunicazione, in ambito informatico e negli ambiti che interagiscono strettamente con i processi comunicativi, specificamente l'interpretazione critica dei testi e dei messaggi e la capacità di concettualizzazione, interpretazione e valutazione delle procedure comunicative nei loro diversi campi d'uso.

I SSD maggiormente coinvolti in questa prospettiva sono M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/04, M-PED/01, M-PED/02, SECS-S/01,

SPS/08, oltre ai laboratori per le abilità informatiche e per le strategie comunicative.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline sociali, filosofiche, pedagogico-educative e della comunicazione forniscono gli strumenti conoscitivi e le competenze che vengono applicate nell'analisi dei dati e dei fenomeni oggetto dell'area di apprendimento nonché le capacità di comprensione e riflessione autonoma in merito alle problematiche connesse alla gestione dell'informazione in contesti lavorativi, economici, culturali diversi. Sviluppano inoltre la capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e telematici relativi ai contenuti sociologici, educativi e di sociologia e pragmatica della comunicazione e al trattamento dei meccanismi comunicativi che correlano la società e la sua interpretazione/ rappresentazione da parte dei media.

Tra le competenze fornite da questa area disciplinare vi sono in particolare le competenze di base nel campo delle teorie della comunicazione, le competenze di base in ambito informatico, le competenze finalizzate all'interpretazione critica dei messaggi, le competenze nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e telematici, e di ambito educativo e socio-antropologico.

Le conoscenze fornite da questa area disciplinare sono particolarmente associate a e valorizzate da profili professionali quali gli addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico negli enti pubblici e privati, alla formazione a distanza, alla collaborazione nelle agenzie di stampa, di periodici e di quotidiani, alla gestione dell'informazione e dell'elaborazione di messaggi presso emittenti radiofoniche o televisive, e in generale ad attività creative nei settori della cultura, dell'organizzazione di eventi culturali, con capacità di raccordare gli aspetti tecnici e creativi. Gli sbocchi occupazionali più strettamente collegati agli obiettivi formativi sviluppati da queste discipline sono le attività presso le Agenzie web specializzate in comunicazione multimediale, progettazione e sviluppo di interventi formativi, con particolare riferimento a progetti di e-learning, le Agenzie e uffici stampa, redazioni di periodici e di quotidiani e le Emittenti radiofoniche o televisive pubbliche e private.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno applicate durante il corso in particolare in:

- esercitazioni multimediali e verifiche linguistiche;
- preparazione di elaborati scritti o multimediali nel corso degli studi;
- produzione di un elaborato finale.

Nota: Nell'elenco sottostante la selezione delle attività formative dal data base genera, per alcuni insegnamenti, ripetizioni di righe aventi la stessa denominazione derivanti dall'anticipabilità delle relative attività formative.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE PER GLI STUDI UMANISTICI [url](#)

ABILITA' INFORMATICHE PER GLI STUDI UMANISTICI [url](#)

ANTROPOLOGIA DI GENERE [url](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ESTETICA [url](#)

ESTETICA [url](#)

LABORATORIO DI STRATEGIA COMUNICATIVA: ANALISI E PROGETTAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI STRATEGIA COMUNICATIVA: ANALISI E PROGETTAZIONE [url](#)

MENTE, LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE [url](#)

PENSIERO CRITICO E STRATEGIE ARGOMENTATIVE [url](#)

STATISTICA SOCIALE (SECS-S/05) [url](#)

STORIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI [url](#)

STORIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI [url](#)

STORIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI [url](#)

TEORIE DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

### **Discipline semiotiche, linguistiche e testuali.**

#### **Conoscenza e comprensione**

I contenuti disciplinari forniti dalle discipline semiotiche, linguistiche e testuali forniscono gli strumenti linguistici, semiotici e testuali della comunicazione indispensabili per l'attivazione di competenze nell'ambito dei processi socio-linguistico-culturali e per valutare e gestire la comunicazione in istituzioni pubbliche, imprese culturali, editoriali, ma anche industriali e commerciali. Tali strumenti linguistici forniscono inoltre le conoscenze per attivare nuove politiche di comunicazione sociale, iniziative di comunicazione nel territorio, processi di miglioramento del livello di trasparenza dei procedimenti e della partecipazione dei cittadini (relazioni con il pubblico), costruzione di reti per dialogare con i differenti livelli istituzionali, pubblici e privati.

Più nel dettaglio:

Le discipline linguistiche assolvono agli obiettivi formativi riguardanti le conoscenze relative alla struttura e alle proprietà semantico-pragmatiche delle lingue naturali e alla produzione, alla comprensione del linguaggio e al suo uso nella comunicazione linguistica anche nella prospettiva dell'educazione linguistica e tenendo conto dei contesti multilingui e multiculturali nei quali i diversi processi comunicativi si sviluppano. Forniscono le conoscenze riguardanti la situazione sociolinguistica italiana e le problematiche sociolinguistiche in una prospettiva teorica generale;

Le discipline semiotiche sviluppano le conoscenze di base nel campo delle teorie della comunicazione e della loro applicazione a vari ambiti della società con particolare attenzione agli aspetti linguistici, pragmatici e sociolinguistici dei processi comunicativi e alla conoscenza della comunicazione in contesti multilingui e multiculturali

Le discipline letterarie e testuali assolvono alla formazione finalizzata all'interpretazione critica dei testi, inclusi quelli letterari, visti anche nella loro matrice storica, linguistica e culturale, e alla ricezione di messaggi; competenza nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e telematici.

L'obiettivo formativo di questa area disciplinare è quindi quello di creare le conoscenze necessarie per figure professionali con funzioni in un contesto di lavoro relativamente all'interpretazione delle proprietà linguistiche, testuali, retoriche, discorsive e pragmatiche dei testi e dei messaggi e alla capacità di concettualizzare e interpretare questi aspetti nella valutazione delle procedure comunicative nei loro diversi campi d'uso. Anche il ricorso agli strumenti dell'internazionalizzazione, incluse la competenza in lingue straniere e la mobilità studentesca, forniscono strumenti atti ad una completa capacità di applicare le conoscenze acquisite

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La formazione nel campo delle discipline semiotiche, linguistiche e testuali è finalizzata a creare la capacità di applicare le conoscenze acquisite alla raccolta, produzione e veicolazione dell'informazione, alla comprensione e all'interpretazione critica dei testi e alla ricezione dei messaggi nell'ambito dei fenomeni di comunicazione e del loro impiego nei diversi ambiti del mondo del lavoro. Il laureato sarà in grado di applicare ai processi comunicativi nella società le conoscenze delle modalità linguistiche della comunicazione interpersonale, dei linguaggi e delle forme organizzative dei vari media, anche in relazione alle diverse specificità linguistiche e culturali. Tali competenze sono fornite dalle discipline afferenti ai Settori L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12. Tra le competenze fornite da questa area disciplinare vi sono, in particolare, le competenze linguistiche e sociolinguistiche finalizzate alla produzione e all'interpretazione critica dei testi e dei messaggi, le competenze nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e telematici e le competenze in ambito letterario e socio-antropologico.

Il laureato saprà applicare le conoscenze e la comprensione del processo comunicativo nelle sue componenti linguistiche, pragmatiche, sociolinguistiche e testuali agli aspetti pertinenti della comunicazione, che richiedono la lettura delle proprietà del linguaggio, sia dal punto di vista intrinseco, sia dal punto di vista dell'uso in rapporto al contesto sociolinguistico sia della situazione comunicativa.

Le discipline semiotiche, linguistiche e testuali sono orientate quindi a rafforzare il ventaglio di conoscenze e le capacità di comprensione associate in particolare a profili professionali quali gli esperti di multimedialità, anche nell'ambito della formazione a distanza, gli addetti alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione, i collaboratori nelle agenzie di stampa, di periodici e di quotidiani, gli operatori nel campo della gestione dell'informazione e dell'elaborazione di messaggi presso emittenti radiofoniche o televisive, nei settori della cultura, dell'organizzazione di eventi culturali, con capacità di raccordare gli aspetti tecnici e creativi.

Gli sbocchi occupazionali più strettamente collegati agli obiettivi formativi sviluppati da queste discipline sono le attività presso Enti pubblici, biblioteche, archivi, musei, fondazioni, istituti di studi e ricerche, presso le Agenzie web specializzate in comunicazione multimediale, progettazione e sviluppo di interventi formativi, con particolare riferimento a progetti di e-learning, le Agenzie e uffici stampa, redazioni di periodici e di quotidiani e le Emittenti radiofoniche o televisive pubbliche e private.

Queste capacità vengono sviluppate sia nelle lezioni sia nei laboratori, favorendo la formazione e le capacità di scrittura e di dominio espressivo e, più in generale, le capacità relazionali adatte a vari settori occupazionali. L'insegnamento obbligatorio della lingua inglese (L-LIN/12) necessariamente affiancato dalla conoscenza di un'altra lingua straniera e dalla possibilità di

partecipare a progetti Erasmus + - è visto come un importante strumento veicolare per l'accesso a conoscenze specialistiche e consente agli studenti di questo CdS di operare anche in ambiti internazionali.

Nota: Nell'elenco sottostante la selezione delle attività formative dal data base genera, per alcuni insegnamenti, ripetizioni di righe aventi la stessa denominazione derivanti dall'anticipabilità delle relative attività formative.

#### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONOSCENZA LINGUA STRANIERA [url](#)

CONOSCENZA LINGUA STRANIERA [url](#)

CONOSCENZA LINGUA STRANIERA [url](#)

LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE [url](#)

LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE [url](#)

LINGUA, CULTURA E MASS MEDIA [url](#)

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE [url](#)

SOCIOLINGUISTICA ITALIANA [url](#)

SOCIOLINGUISTICA ITALIANA [url](#)

#### **Discipline artistiche, storico-geografiche e giuridiche.**

##### **Conoscenza e comprensione**

Le Discipline artistiche, storico-geografiche e giuridiche assolvono agli obiettivi formativi riguardanti la lettura, l'interpretazione e la comprensione delle restrizioni formali e concrete che accompagnano i processi comunicativi, come gli oggetti, in particolare quelli artistici, gli spazi nei quali si svolge la vita sociale e culturale delle persone e le norme che legano la comunicazione alle regole della convivenza civile. Tra le competenze fornite specificamente da quest'area disciplinare vi sono quelle relative all'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e telematici e quelle in ambito storico, artistico giuridico.

Più nel dettaglio:

Le discipline artistiche afferenti ai SSD L-ART/05 e L-ART/06 garantiscono un'adeguata preparazione e l'approccio conoscitivo al ruolo della produzione artistica come espressione dei contenuti culturali della società, così da permettere al laureato in Scienze umanistiche per la comunicazione di conseguire conoscenze fondamentali e capacità di comprensione critica delle dinamiche storico-artistico-sociali della produzione culturale contemporanea e per un'interpretazione dei modelli comunicativi e informativi ad esse associati;

Le discipline giuridiche (SSD IUS/09) introducono le conoscenze di base e gli strumenti interpretativi di carattere normativo in materia di comunicazione;

Le discipline storico-geografiche (M-STO/04) e (M-GGR/02) forniscono le conoscenze di storia moderna e contemporanea, con specifica attenzione alla storia dei mezzi di comunicazione, e la necessaria prospettiva geo-politica e geo-economica generale per la comprensione dei fenomeni della comunicazione umana.

L'obiettivo formativo di questa area disciplinare è quindi quello di creare le conoscenze necessarie per figure professionali con funzioni in un contesto di lavoro relativamente alla comprensione e produzione di messaggi in rapporto alle dinamiche culturali ed artistiche, alla realtà socio-economica e alle regole e norme giuridiche, e alla capacità di concettualizzare e interpretare questi aspetti nella valutazione delle procedure comunicative nei loro diversi campi d'uso.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La formazione nel campo delle discipline artistiche, storico-geografiche e giuridiche è finalizzata a creare la capacità di applicare gli strumenti conoscitivi e interpretativi adeguati per la comprensione del processo comunicativo in ambito artistico, cioè uno dei contesti culturali di maggiore rilevanza nelle dinamiche sociali contemporanee e di più sofisticata lettura. Inoltre i laureati avranno la capacità di orientarsi nella legislazione sui mezzi e le modalità di comunicazione, anche in un quadro geo-politico più ampio e generale. Avranno perciò una piena e articolata capacità di comparazioni e confronti, di elaborazione critica dei dati, nonché di adeguate modalità interpretative dei processi comunicativi nella società internazionalizzata che oggi

determina la natura di questi stessi processi. Tra le competenze rilevanti fornite dalle discipline di quest'area vi sono le competenze nell'uso degli strumenti bibliografici tradizionali e telematici e quelle relative all'ambito storico, artistico e sociale. Concorrono quindi a completare la formazione di conoscenze e di capacità di comprensione associate in particolare a profili professionali quali gli addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico negli enti pubblici e privati, gli addetti alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione, i collaboratori nelle agenzie di stampa, di periodici e di quotidiani, gli operatori nel campo della gestione dell'informazione e dell'elaborazione di messaggi presso emittenti radiofoniche o televisive.

Gli sbocchi occupazionali più strettamente collegati agli obiettivi formativi sviluppati da queste discipline sono le attività presso Enti pubblici, biblioteche, archivi, musei, fondazioni, istituti di studi e ricerche, presso le Agenzie web specializzate in comunicazione multimediale, progettazione e sviluppo di interventi formativi, con particolare riferimento a progetti di e-learning, le Agenzie e uffici stampa, redazioni di periodici e di quotidiani.

Alla realizzazione degli obiettivi formativi concorrono le lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento, la partecipazione a esercitazioni e seminari e le attività di laboratorio. Anche il ricorso agli strumenti dell'internazionalizzazione, inclusa la competenza in lingue straniere e la mobilità studentesca, forniscono strumenti atti ad una completa capacità di applicare le conoscenze acquisite.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CINEMA E CULTURA VISUALE [url](#)

DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)

STORIA DELLA DANZA E DEL MIMO [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati in Scienze umanistiche per la comunicazione dovranno avere capacità di raccogliere e interpretare i dati nel campo della comunicazione sociale e culturale avvalendosi di un approccio critico e di riflessione autonoma in merito alle problematiche connesse alla gestione dell'informazione.

In particolare i laureati in questo corso di studi avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere e interpretare, attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in rete, informazioni riguardo ai seguenti ambiti:

- reperimento e analisi di dati sia in ambito letterario e artistico, sia in ambito storico e sociologico;
- ricerca e consultazione critica delle fonti di informazione

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso:

- la frequenza dei corsi, in particolare quelli appartenenti ai settori M-FIL/02, M-FIL/05, M-STO/02, M-STO/04, M-PED/01;
- partecipazione alle attività dei laboratori o a seminari;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e ai seminari;
- prova di valutazione finale.

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I laureati in Scienze umanistiche per la comunicazione dovranno acquisire:</li> <li>- capacità di comunicare, tramite un uso corretto ed efficace della lingua italiana, informazioni, idee e discutere problemi con interlocutori specialisti e non specialisti;</li> <li>- conoscenza di due lingue straniere, di cui almeno una dell'unione europea per affrontare la comunicazione in contesti multilingui e multiculturali;</li> <li>- abilità informatiche per l'elaborazione e la trasmissione dei dati;</li> <li>- una capacità relazionale adatta a vari settori occupazionali, sulla base della propria formazione.</li> </ul> <p>Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento, come INF/01 per la trasmissione dei dati a distanza, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07 per una capacità comunicativa in ambito artistico, i laboratori di italiano scritto e di informatica;</li> <li>- un insegnamento obbligatorio di Lingua inglese (L-LIN/12) e la conoscenza di una seconda lingua straniera</li> <li>- seminari e incontri con esperti italiani e stranieri;</li> <li>- partecipazione a progetti Erasmus;</li> <li>- prove in itinere e prova di valutazione finale realizzata in forma scritta e con l'utilizzo anche di strumenti multimediali.</li> </ul> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;</li> <li>- relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;</li> <li>- prova di valutazione finale che consisterà nella discussione del contenuto dell'elaborato scritto, anche con supporto di strumenti informatici.</li> </ul>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati in Scienze umanistiche per la comunicazione dovranno dimostrare il raggiungimento di un livello di preparazione e di autonomia nell'organizzazione dello studio che permetta una conseguente proficua prosecuzione degli studi sia in ambito universitario nella Laurea magistrale, sia nel quadro di percorsi di studio più specificamente professionalizzanti; dovranno perciò dimostrare l'acquisizione di una piena e articolata abilità di analisi testuale e linguistica, di capacità di comparazioni e confronti, di elaborazione critica dei dati, nonché di adeguate capacità di scrittura e, in generale, di dominio espressivo.</p> <p>Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento</li> <li>- partecipazione a esercitazioni e seminari;</li> <li>- attività di laboratorio</li> </ul> <p>L'acquisizione di tali capacità di apprendimento sarà verificata e valutata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercitazioni in aula</li> <li>- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;</li> <li>- relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;</li> <li>- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;</li> <li>- prova di valutazione finale.</li> </ul>

L'esame consisterà nella discussione di un elaborato svolto sotto la guida di un relatore; l'attività svolta dai laureandi sarà documentata mediante un elaborato scritto (relazione o progetto di evento) e potrà essere corredata da un elaborato multimediale.

QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

16/05/2019

La prova finale, a cui sono attribuiti 12 CFU, consiste nella discussione, in presenza di una commissione d'esame nominata dal Presidente della Scuola, di un elaborato scritto su un argomento concordato dallo studente con un docente di un insegnamento in cui abbia conseguito almeno 6 crediti. La prova può essere di carattere compilativo (stesura di un breve elaborato, consistente nell'analisi di un numero limitato di contributi scientifici, anche in lingua straniera, concordati con il relatore) o di carattere "empirico" (stesura di un breve elaborato consistente nell'analisi di testi, corpora, collezioni, film, etc., da concordare con il relatore). La valutazione della prova finale terrà conto anche della carriera complessiva dello studente in termini di votazione e di tempi. Ai fini della votazione potranno essere aggiunti alla media dei voti degli esami sostenuti fino a un massimo di quattro punti; è previsto l'innalzamento di un punto rispetto ai punti assegnati alla prova se lo studente si laurea entro l'ultima sessione utile del triennio e per gli studenti part-time entro l'ultima sessione utile del percorso di studi concordato.

In considerazione dell'importante esperienza formativa del programma Erasmus +, il CdS attribuisce un punto supplementare agli studenti che hanno partecipato a tale progetto, conseguendo almeno i CFU minimi richiesti dal progetto stesso.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-441-orario-delle-lezioni.html>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DI GENERE <a href="#">link</a>	CAMPANI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PO	12	72	
2.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO <a href="#">link</a>			6	36	

3.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	TURI NICOLA <a href="#">CV</a>	RD	12	72
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	AVAGLIANO RACHELE <a href="#">CV</a>	ID	6	36
5.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	MURANO FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PA	12	18
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	FRANCO LUDOVICO <a href="#">CV</a>	RD	12	36
7.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	BALLERINI MONICA <a href="#">CV</a>	PA	12	18
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	TEORIE DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI <a href="#">link</a>	BIAGIOLI RAFFAELLA <a href="#">CV</a>	PA	12	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

12/06/2019

A livello di Ateneo è presente un Ufficio di Supporto alle Iniziative di Orientamento in Ingresso, in Itinere e al Job Placement istituito dalla Direzione Generale dell'Ateneo nel marzo 2016 con Decreto N. 329/2016.

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, la Scuola collabora attraverso i propri Delegati alle attività dell'Università di Firenze e in particolare all'organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: 'Firenze cum Laude' e 'Benvenute Matricole', 'Io Studio a Firenze', manifestazione 'Un Giorno all'Università', 'Salone Regionale Campus Orienta', Redazione della pubblicazione 'Orientarsi all'Università di Firenze percorsi formativi e informativi', 'Progetto Alternanza Scuola Università' per esperienza e potenziamento di competenze disciplinari.

La Commissione Orientamento prevede la somministrazione di un questionario alle Scuole Secondarie Superiori Toscane che lo richiedono per la rilevazione del livello disciplinare delle classi IV in Chimica, Fisica, Matematica, Comprensione del testo, logica. Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento): la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato un nuovo Delegato all'Orientamento per l'area degli Studi Umanistici, Prof.ssa Anna Rodolfi, che lavora in sinergia con i delegati all'Orientamento di ciascun corso di laurea. La Scuola ha inoltre conferito le ulteriori seguenti deleghe: per l'orientamento con delega alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso (per i cds triennali non a numero programmato) la prof.ssa Anna Rodolfi, alla prof. Raffaella Setti (per i corsi di recupero degli OFA), per l'Orientamento con delega Alternanza Scuola/Università il prof. Federico Fastelli; per l'area delle Scienze della Formazione ha confermato il Prof. Emiliano Macinai Delegato per l'Orientamento in ingresso, il Prof. Davide Capperucci Delegato per lo svolgimento dei Test dei cds a numero programmato (solo Area della Formazione). L'immatricolazione ai corsi triennali non a numero programmato prevede l'obbligo di sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso che si svolge di norma tra agosto e settembre e che può tenersi anche in altri periodi dell'anno (dicembre e marzo-aprile), per consentirne lo svolgimento a chi si immatricola in ritardo. Il mancato svolgimento e il non superamento della prova non ostacolano l'immatricolazione e la frequenza, ma bloccano la possibilità di prenotarsi agli esami. In caso di non superamento vige obbligo di assolvere agli OFA (vedi sopra). Le informazioni dettagliate sulla prova vengono rese note attraverso il portale della Scuola con apposito bando, pubblicato ogni anno nel periodo di giugno/luglio, che prevede tra l'altro specifiche modalità di svolgimento della prova per studenti con disabilità/DSA.

I Delegati all'orientamento della Scuola si occupano, coadiuvati dal personale TA, dell'organizzazione delle varie iniziative di orientamento tra cui la giornata di orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori che intenderanno iscriversi nell'a.a. successivo e che si svolge di norma nel mese di febbraio, in base al calendario concordato con l'Ateneo. Oltre all'Open Day la Scuola partecipa alle iniziative di orientamento di Ateneo "Un giorno all'Università" (aprile) "Io studio a Firenze" (luglio), "Conoscenze, esperienze, competenze" (ottobre e marzo). Per l'orientamento in ingresso ed organizza incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola. La Commissione si occupa del percorso "Giorni da matricola" (3 giorni) in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscana per l'inserimento di gruppi di studenti delle Scuole Secondarie Superiori nei Corsi disciplinari e nei Laboratori dei CdS in percorsi attivi sia nel I sia nel II Semestre. Nel periodo luglio/ottobre la commissione offre uno sportello di orientamento in ingresso per le future matricole, avvalendosi dell'impegno del gruppo di tutors che l'Ateneo attribuisce ogni anno all'area umanistica. L'Area Umanistica organizza inoltre ogni anno a settembre una settimana di orientamento per le matricole e in aprile la Simulazione del Test di ingresso rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori interessati ad iscriversi ai Cds dell'area.

L'ufficio della Scuola che si occupa del servizio e la gestione dell'orientamento in ingresso a livello amministrativo è:

Per l'Area di Studi Umanistici: Ufficio Servizi alla Didattica - Orientamento via Gino Capponi 9, I piano  
[orientamento.lettere@unifi.it](mailto:orientamento.lettere@unifi.it)

Per l'area di Scienze della Formazione: Ufficio Orientamento Via Laura 48, II piano,  
[orientamento@scform.unifi.it](mailto:orientamento@scform.unifi.it)

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

12/06/2019

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolta dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dai CdS si pone come obiettivo:

- a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds triennali.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche:

un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>;

un servizio di Career Counseling and Life designing <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8311.html>

la possibilità di effettuare un bilancio di competenze: <http://www.unifi.it/vp-8312-bilancio-di-competenze.html>

Il servizio a livello di scuola è gestito dai seguenti uffici amministrativi:

Per l'Area della Formazione, Segreteria Corsi di Studio via Laura 48, Il piano

[cltriennali@scform.unifi.it](mailto:cltriennali@scform.unifi.it)

[clmagistrali@scform.unifi.it](mailto:clmagistrali@scform.unifi.it)

Per l'Area di Studi Umanistici, Ufficio Servizi alla Didattica via Gino Capponi 9, I piano stanze 31 e 33.

[orientamento.lettere@unifi.it](mailto:orientamento.lettere@unifi.it)

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

12/06/2019

L' Ufficio Tirocinio si occupa delle procedure amministrative e normative ai fini dell'attivazione dei progetti di tirocini curriculari per gli studenti iscritti a Corsi di Studi triennali, magistrali e a ciclo unico della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dei tirocini non curriculari per i propri laureati, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, in ottemperanza alla L.R 32 2012.

L'Ufficio si trova presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in Via Laura, 48 - Firenze - I piano - Stanza AS2.

E-mail: [stage@st-umaform.unifi.it](mailto:stage@st-umaform.unifi.it)

Il servizio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo:

<http://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html>

e utilizza il servizio on-line la banca dati "St@ge":

[http://sol.unifi.it/stage/stud\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp).

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/ls-8-stage.html>

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione aderisce al programma comunitario ERASMUS+: il Programma di mobilità per studio o tirocinio (traineeship) che permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio, ricerca e/o tirocinio della durata minima di tre mesi (due per la mobilità traineeship) e massima di dodici mesi presso un Istituto estero che abbia firmato un accordo bilaterale nell'ambito del programma Erasmus+ con la Scuola. Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione incoraggia gli studenti e i docenti a svolgere periodi all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esiste un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato due propri delegati, uno per l'area degli Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) nella persona della prof.ssa Donatella Pallotti e uno per l'area di Scienze della Formazione (ex Facoltà di Scienze della Formazione) nella persona della prof.ssa Rossella Certini e si avvale della collaborazione dei Delegati Erasmus nominati dai Dipartimenti di afferenza dei CdS della Scuola. Tali delegati facilitano il raccordo con i diversi referenti degli accordi bilaterali con le sedi partner e promuovono la diffusione dei Bandi di selezione fornendo, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola, informazioni sulle sedi estere agli studenti in partenza.

L'Ufficio Relazioni Internazionali, unico per tutta la Scuola, con sede in via Laura 48 (secondo piano) contribuisce a promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione internazionale didattica/scientifica tra Università ed attraverso le azioni mobilità di docenti e studenti per ricerca, tirocinio e studio. In particolare, si occupa della gestione della mobilità dei docenti e degli studenti italiani in partenza e degli studenti stranieri in arrivo, interfacciandosi con le relative strutture centrali di Ateneo ed estere per le pratiche di ingresso e uscita.

Il sito web della Scuola comprende una sezione dedicata alla mobilità internazionale, nella quale è possibile ottenere le informazioni sulle procedure inerenti la mobilità Erasmus e la relativa modulistica, divise nelle varie azioni previste dal programma Erasmus+: studio, traineeship, mobilità docenti e la sezione in inglese per gli studenti stranieri. È presente anche una sessione "Mobilità Extra Europea" legata alla mobilità Internazionale per studio nei Paesi Extra-UE.

L'elenco completo degli Atenei esteri con i quali sono stati stabiliti accordi bilaterali sono presenti nella pagina Erasmus del sito web di Ateneo.

Si conferma il contributo dell'Ufficio Relazioni Internazionali a migliorare la mission istituzionale in materia di Internazionalizzazione. In particolare nell'anno 2018/2019 si è registrata una conferma dell'elevato numero di studenti italiani (242) che hanno svolto un periodo di studio o tirocinio negli Atenei partner attraverso il programma Erasmus e la mobilità extra EU.

Per consultare l'elenco delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus [https://www.unifi.it/CMpro-v-p-3518.html#mobilita\\_studenti\\_docenti](https://www.unifi.it/CMpro-v-p-3518.html#mobilita_studenti_docenti)

Si conferma costante il numero degli studenti stranieri provenienti da oltre 200 Università partner in Europa ed immatricolati alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione che si attesta a 231 iscritti.

Il servizio è gestito a livello di Scuola dal seguente ufficio amministrativo:

Ufficio Relazioni Internazionali - Erasmus, II piano, via Laura, 48

Email: [erasmus@st-umaform.unifi.it](mailto:erasmus@st-umaform.unifi.it)

Le informazioni a livello di Scuola sono reperibili alla pagina: <http://www.st-umaform.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+

Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2019/EROS/101230/>

*Nessun Ateneo*

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei Responsabili dei diversi Career Service Point e dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. Tali Servizi si inseriscono, quindi, pienamente nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2019-21 2018-2020 relativo alla Terza Missione (DL 19/2012; DM 47/2013), pur evidenziando la stringente connessione con gli ambiti privilegiati della Ricerca e della Didattica. L'apertura di Career Service Point nelle varie sedi dell'Ateneo consente a tutti gli studenti e i laureati di rivolgersi allo sportello della propria Scuola per ricevere un primo orientamento, scegliere di aderire ai programmi offerti dai vari Cantieri, seguire un percorso completo di formazione e orientamento al lavoro: dal counseling ai laboratori di ricerca attiva, alla formazione sul lavoro e sul mercato del lavoro, al coaching, alle strategie di sviluppo delle competenze trasversali, al supporto nella redazione del curriculum vitae anche in forma di video cv, al potenziamento dell'intraprendenza, ai workshop sulla creatività, ai laboratori di innovazione nell'impresa, alla progettazione di idee imprenditoriali.

12/06/2019

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani. Il Progetto, all'avvio del 2016, ha visto la ricollocazione all'interno di una Prospettiva di Ricerca dalla quale prendono avvio le varie direzioni della Formazione all'Imprenditorialità, della Formazione al lavoro, del Trasferimento tecnologico, dei Progetti di innovazione d'Impresa, dello Sviluppo del sé professionale, dell'Incontro con il mondo delle Imprese e del lavoro. Possiamo parlare, dunque, di Incontro fra Offerta Formativa e Domanda di Lavoro all'interno dei Processi di Employability e di Terza Missione a partire da una prospettiva di Trasferimento della Ricerca. Le azioni che sottostanno a tali Processi riguardano: Orientamento al lavoro, Formazione al lavoro, Accompagnamento al lavoro, Creazione di Idee per il lavoro, Incontri per il lavoro, Transizione al lavoro, Placement. Le indagini sui laureati sono condotte grazie al supporto di Alma Laurea.

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area delle Scienze della Formazione la prof.ssa Giovanna Del Gobbo.

Nel 2017 i Delegati al Job Placement della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, con il supporto del Career Service di Ateneo, hanno organizzato un ciclo di Seminari per la conoscenza del Mondo del Lavoro: in particolare è stato organizzato un workshop con Legacoop-Toscana per la diffusione della forma d'impresa cooperativa in prosecuzione di un'importante manifestazione di conoscenza della forma cooperativa a cui la Scuola ha partecipato con notevole presenza di studenti; sono stati organizzati specifiche attività di incontro con le imprese, sia a livello di Presentazioni Aziendali (L'impresa si presenta), sia a livello di matching (Career Lab); un ciclo di lezioni sull'attivazione dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità è stato realizzato in congiunzione con il Career Service di Ateneo, specifico per le Aree Umanistiche e della Formazione. Tra aprile e giugno 2017 è stato inoltre organizzato un ciclo d'incontri dal titolo "Orientarsi al Lavoro nelle Scienze Umanistiche e della Formazione Conoscere le professioni, comprendere i contesti, scegliere i percorsi" che ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del mondo dell'imprenditoria legata alle scienze umane. Gli incontri hanno permesso agli studenti di conoscere sbocchi professionali e opportunità imprenditoriali alternative alle più tradizionali figure legate all'insegnamento e alla ricerca.

Nell'ambito delle iniziative volte alla diffusione della conoscenza della forma d'impresa cooperativa, particolarmente importante per lo sviluppo imprenditivo e professionale delle aree dei servizi culturali, educativi e alla persona, la Scuola ha organizzato un evento seminariale nell'ambito degli eventi di ateneo "Cooperamente" (Area Scienze della Formazione, 4 maggio 2017: Collaborare, cooperare, lavorare: le Cooperative per la cultura e la formazione).

La Scuola partecipa attivamente alla realizzazione del Career Day di Ateneo che si tiene in autunno. Regolarmente (secondo il calendario annuale), vengono organizzate sessioni di Laboratori per la ricerca attiva del lavoro, specifici per gli studenti della Scuola, Sessioni di Assessment (Light Assessment per la valutazione del potenziale e delle soft skills).

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola sono disponibili presso il Career Service. Per i docenti della Scuola sono stati organizzate attività Didattiche Workrelated e Job-oriented con la presenza di ricercatori specializzati in tali campi di studio. Gli studenti della Scuola possono usufruire di un Assessment center con sessioni specifiche per Area di provenienza.

Link alla Relazione del Career Service 2017 dove è possibile desumere i dati di presenza ai servizi degli studenti e dei laureati della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione: <https://www.unifi.it/p11327.html>

L'Ufficio di Ateneo è:

Ufficio Orientamento e Job Placement

Responsabile: Dott.ssa Elena Nistri

Contatti <https://www.unifi.it/vp-8320-contatti.html>

Pagine di riferimento

<https://www.unifi.it/ls-55-placement.html>

<https://www.unifi.it/art-3025-orientamento-e-placement.html>

Descrizione link: Per la Scuola, consultare la pagina:

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In accordo con le Delegate del Rettore, prof.ssa Vanna Boffo e prof.ssa Sandra Furlanetto, è organizzato un ciclo di seminari per offrire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro attraverso la diretta testimonianza di rappresentanti di imprese, cooperative, ong e associazioni che operano nell'articolato sistema delle professioni umanistiche e della formazione. Il Ciclo di Seminari "Orientarsi al lavoro", organizzato a partire dall'anno accademico 2015-2016 solo per l'area delle Scienze della Formazione, vede dal 2017 il coinvolgimento anche dell'area delle Scienze Umanistiche.

La partecipazione agli incontri consente di conoscere le diverse declinazioni dei percorsi professionali che si aprono dopo la laurea, capire quali sono le conoscenze e le competenze richieste per entrare nel mondo del lavoro, raccogliere idee e indicazioni per la creazione d'impresa. Gli studenti sono chiamati a orientare quanto prima l'attenzione verso il mercato del lavoro e le opportunità professionali che il percorso di studi intrapreso mette loro a disposizione. La consapevolezza consente infatti di attribuire maggiore significatività alle scelte di corso, di indirizzo e di definizione del piano di studio, ma anche alla scelta del tirocinio e della tesi.

Per questi motivi i seminari sono aperti sia agli studenti e ai laureati dell'Università di Firenze, sia agli studenti delle scuole superiori.

Ogni incontro è accompagnato da una breve presentazione dell'offerta formativa volta a mettere in evidenza il collegamento tra percorso formativo e filiera professionale. Saranno, inoltre, fornite indicazioni in merito ai servizi per il Placement dell'Università di Firenze.

Per favorire un migliore incontro tra i diversi profili professionali e l'offerta formativa dei corsi di studio, gli incontri saranno differenziati per l'area degli studi umanistici e per l'area delle scienze della formazione.

Per ciascun Seminario è comunicato agli studenti il Programma con l'indicazione degli interventi dei rappresentanti del mondo del

12/06/2019

lavoro.

La partecipazione è a iscrizione obbligatoria. Le iscrizioni sono aperte sulla pagina dei Servizi Online Studenti - Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP - <http://sol.unifi.it>, prima di ogni evento.

QUADRO B6

Opinioni studenti

10/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2017&keyf=101230&keyc=B195&az=a&t=r1>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

19/09/2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=0480106202>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/09/2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=0480106202>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2018

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: [http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f\\_11\\_2018.html](http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_11_2018.html)



04/05/2018

E' compito degli Organi di Governo dell'Ateneo Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico definire la politica per la qualità ed i relativi obiettivi. All'Alta Direzione compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di trasparenza, consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli organi di governo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alla politica e agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato già dal 2013 la costituzione del Presidio della Qualità (PQ), struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. Il PQ svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto da ANVUR-AVA. Il PQ organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ (personale TA, docenti e studenti), svolge audizioni interne sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca. Il PQ stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per la AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, SUA RD, Riesame, ecc.). Il PQ si interfaccia con strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente strutture per la didattica e per la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) per svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQ contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo, il NV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio di Qualità relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NV), organo di Ateneo, competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010, il DM 47/2013 ed i successivi DM in materia hanno attribuito al NV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sede. Il NV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di Governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQ e degli organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NV il MIUR ed ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ coinvolge anche le strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, CdS). A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, è presente la Commissione paritetica (CP) docenti-studenti (art.6 del Regolamento didattico di Ateneo) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CP si riunisce più volte nel corso

dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR, redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità. Sempre a livello di Scuola è presente un referente-docente ed un referente-amministrativo per la Qualità in stretto raccordo con il PQ. A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede un'apposita commissione (Gruppo di Riesame), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del Gruppo di Riesame si raccorda con il referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQ, al bilanciamento tra una AQ che tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica l'efficienza e l'efficacia dei percorsi formativi messi in atto dai corsi di studio, tenendo conto del coinvolgimento delle parti interessate e della qualità complessiva dei risultati della formazione.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione della SUA-RD. Tramite la SUA-RD ogni Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione dell'ANVUR i dati sulla propria attività di ricerca e di terza missione. In particolare, nella compilazione della prima parte della SUA-RD, il Dipartimento è tenuto a compiere un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca, di dichiarazione delle politiche di AQ e di riesame.

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2019

In accordo con l'Ateneo e in base alla normativa vigente, il Corso di Studio s'impegna formalmente per una gestione della qualità basata sulle Linee Guida ANVUR, in modo da orientare e indirizzare il lavoro didattico della comunità scientifica dei docenti verso precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, dei processi di gestione didattica e della comunicazione. Il Corso di Studio adotta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, applicandolo a tutti i docenti e a tutti gli insegnamenti. Il Corso di Studio verifica l'efficacia del percorso formativo anche attraverso ulteriori strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti sui contenuti e sulle modalità di erogazione dell'offerta formativa. In particolare il CdS in Scienze umanistiche per la Comunicazione monitora la qualità anche attraverso un questionario somministrato agli studenti con cadenza annuale (dicembre 2016 e dicembre 2017) e dedica particolare attenzione a un'opportuna valutazione delle carriere degli studenti (abbandoni, tempi di percorrenza, numero di CFU acquisiti nei diversi anni di corso) e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studio e i programmi dei medesimi insegnamenti, verificando la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita. Il processo di monitoraggio e di analisi è gestito dal Gruppo di Riesame (organo di gestione della AQ interno al Corso di Studio, costituito da docenti e studenti) che, sulla base dei risultati emersi, propone interventi di correzione e miglioramento dell'offerta formativa, discussi e portati all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Per il nostro CdS il Gruppo di Riesame è attualmente così composto (Consiglio CdS 27/04/2018 punto 6bis OdG):

Prof. Benedetta Baldi- Presidente del CdS, Responsabile del Riesame

Prof. Neri Binazzi - Responsabile AQ e Docente del CdS

Prof.ssa Maria Chiara Barbieri - Docente del CdS

Dott.ssa Donata Cioni - Tecnico amministrativo

Sig. Antonio Ribecco - Rappresentante degli studenti

Dott.ssa Laura Scarpellini (Membro del Comitato d'Indirizzo)

Dott.ssa Irene Micali (Responsabile Stage e Placement del Master in 'Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi')

Dott.ssa Alice Frontera (Tutor del CdS e iscritta alla LM in 'Teorie della comunicazione')

Sig.ra Virginia Hautmann (studentessa CdS in Scienze umanistiche per la Comunicazione)

Sig. Michele Sperduto (studente del CdS in Scienze umanistiche per la Comunicazione)

Il Gruppo di Riesame in questa composizione è stato pensato per integrare figure che rappresentino il mondo produttivo e la continuità formativa presente all'interno di UNIFI per i laureati della nostra triennale ovvero la LM in 'Teorie della comunicazione' e il Master in 'Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi'. Inoltre ha ampliato la rappresentanza studentesca includendo altri due studenti e i tutor del CdS.

Il Corso di Studio s'impegna a diffondere la cultura della qualità presso i docenti, gli studenti e le Parti interessate, affidando tale attività di promozione ai membri del Gruppo di Riesame, al Presidente del Corso di Studio e, per quanto riguarda i rapporti con le Parti Interessate, anche attraverso lo strumento del Comitato d'Indirizzo. Con i componenti del Comitato d'Indirizzo, il Presidente del CdS e il Responsabile AQ tengono rapporti costanti e li riuniscono con una cadenza almeno annuale. Anche il CI è stato integrato con un tutor del CdS (studente della LM), un tutor del Master di I livello in continuità e con due studenti individuati tra i più attenti alle dinamiche e coinvolti nella vita del Corso di Studio.

Il Responsabile AQ coordina le attività e riporta gli esiti al presidente del CdS e al Consiglio di CdS, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione Qualità della SUA il Responsabile AQ si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza della Scuola, strutture didattiche, Alma Laurea, ecc.) nonché di informazioni fornite da SIAF (entro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi statistici di Ateneo.

Link inserito: <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-138-gruppo-di-riesame.html>

## QUADRO D3

## Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2019

Ogni anno il CdS garantisce che siano erogati i servizi agli studenti attraverso un calendario di attività secondo le scadenze dettate dalla Scuola di Scienze Umanistiche e della Formazione e scadenze interne per la gestione del CdS stesso.

Il CdS si impegna annualmente a definire l'agenda di lavoro con le attività tese al miglioramento della qualità del corso. In particolare, per favorire l'orientamento degli studenti in entrata il CdS partecipa a tutte le iniziative promosse dalla Scuola e all'Open Day con una presentazione del corso da parte del Presidente del CdS e una breve lezione tenuta da uno dei docenti del corso. In queste occasioni sono sempre presenti anche ex studenti per portare la loro esperienza.

La logistica viene favorita attraverso la revisione e l'approvazione in Consiglio dei sillabi dei docenti, per verificare corretta compilazione e corrispondenza dei programmi rispetto ai profili attesi (luglio). In particolare, l'attenzione è rivolta alla corretta indicazione delle modalità previste per la prova di verifica che deve indicare dettagliatamente quali contenuti del corso sono oggetto di esame (eventualmente stabilendo un criterio di rilevanza) ed esplicitare i criteri per stabilire l'idoneità delle risposte. Un punto dirimente è la completa corrispondenza tra la verifica e gli obiettivi formativi indicati per il corso e, più in generale, per il CdS.

Particolare attenzione viene riservata alla redazione degli orari delle lezioni e alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri al fine di evitare sovrapposizioni e ripartire adeguatamente il carico didattico; a questo proposito i docenti sono chiamati a risolvere le criticità rilevate circa il carico didattico in rapporto ai CFU erogati e la disposizione delle date degli appelli d'esame. La programmazione didattica viene aggiornata, viene rivisto il regolamento del CdS e formulato il piano di studi per la nuova coorte. Per favorire la coerenza tra i profili previsti dal CdS e le esigenze del mondo del lavoro, viene convocato almeno una volta l'anno il Comitato d'Indirizzo così da consultare le parti interessate e valutare eventuali cambiamenti all'interno del CdS. Il Presidente tiene comunque nel corso dell'intero anno consultazioni telefoniche e per posta elettronica con i membri del Comitato d'Indirizzo.

Per monitorare la qualità del CdS e riuscire ad avere subito disponibili le risposte degli studenti, ogni anno a dicembre viene somministrato agli studenti un questionario on line che permette di verificare in tempi rapidi il loro punto di vista e il loro grado di soddisfazione. Il Presidente del CdS informa gli studenti sul risultato del questionario e invia le notizie riguardo al CdS (tramite la casella di posta istituzionale). Anche il Consiglio e il Comitato d'Indirizzo vengono informati sui risultati della consultazione degli studenti. Tali comunicazioni vengono inoltre pubblicate sul sito del CdS.

La pagina web del CdS registra con regolarità le notizie del CdS e informa giornalmente gli studenti su nuove iniziative e attività. Il sito Web viene costantemente aggiornato e sottoposto a revisione globale almeno una volta l'anno.

Il calendario delle sessioni d'esami e di laurea è gestito nel rispetto dei calendari della Scuola.

Il documento SMA, in cui sono analizzati i dati relativi al CdS, permette di individuare le criticità e di elaborare soluzioni per il miglioramento del CdS. Le scadenze per le azioni di ordinaria gestione della Qualità del CdS sono costituite dalle riunioni del Consiglio del CdS stesso, dalle riunioni del Gruppo di Riesame e da altri momenti di contatto e discussione del Consiglio del CdS e del Gruppo di Riesame.

Per monitorare la qualità del CdS, nel mese di dicembre viene somministrato agli studenti un questionario on line che permette di verificare in tempi rapidi il loro punto di vista e il loro grado di soddisfazione. Il Presidente del CdS informa gli studenti sul risultato del questionario e invia le notizie riguardo al CdS tramite la casella di posta istituzionale. Anche il Consiglio e il Comitato d'indirizzo vengono informati sui risultati della consultazione degli studenti. Tali comunicazioni vengono inoltre pubblicate sul sito del CdS.

La pagina web del CdS registra con regolarità le notizie del CdS e informa giornalmente gli studenti su nuove iniziative e attività. Il sito web viene costantemente aggiornato e sottoposto a revisione globale almeno una volta l'anno.

Il calendario delle sessioni d'esami e di laurea è gestito nel rispetto dei calendari della Scuola.

Il documento SMA, in cui sono analizzati i dati relativi al CdS, permette di individuare le criticità e di elaborare soluzioni per il miglioramento del CdS. Le scadenze per le azioni di ordinaria gestione della Qualità del CdS sono costituite dalle riunioni del Consiglio del CdS stesso, dalle riunioni del Gruppo di Riesame e da altri momenti di contatto e discussione del Consiglio del CdS e del Gruppo di Riesame.

Link inserito: <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

30/05/2019

L'attività di Riesame viene condotta dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse. Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno. Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di FIRENZE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze umanistiche per la comunicazione
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	HUMANITIES AND COMMUNICATION
<b>Classe</b> RD	L-20 - Scienze della comunicazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.sc-umacom.unifi.it">http://www.sc-umacom.unifi.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html">http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BALDI Benedetta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Lettere e Filosofia (DILEF)
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze della Formazione e Psicologia

## Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento  
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AVAGLIANO	Rachele	L-LIN/12	ID	1	Base	1. LINGUA INGLESE
2.	BALDI	Benedetta	L-LIN/02	PA	1	Affine	1. LINGUA, CULTURA E MASS MEDIA
3.	BALLERINI	Monica	L-LIN/01	PA	1	Base	1. LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE
4.	BIFFI	Marco	L-FIL-LET/12	PA	1	Base	1. LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE

5.	BINAZZI	Neri	L-FIL-LET/12	PA	1	Base	1. SOCIOLINGUISTICA ITALIANA
6.	CIUFFOLETTI	Zeffiro	M-STO/04	ID	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE
7.	FRANCO	Ludovico	L-LIN/01	RD	1	Base	1. LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE
8.	MURANO	Francesca	L-LIN/01	PA	1	Base	1. LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE
9.	SBARDELLA	Marco	SPS/08	ID	1	Base/Caratterizzante	1. TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
10.	TURI	Nicola	L-FIL-LET/11	RD	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BUSCEMI	CALOGERO	calogero.buscemi@stud.unifi.it	
SPERDUTO	MICHELE	michele.sperduto@stud.unifi.it	
TOLLAPI	CAMILLA	camilla.tollapi@stud.unifi.it	
GRAZIOSO	STEFANIA	stefania.grazioso@stud.unifi.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Baldi	Benedetta
Barbieri	Maria Chiara

Binazzi	Neri
Cioni	Donata
Frontera	Alice
Hautmann	Virginia
Micali	Irene
Scarpellini	Laura
Sperduto	Michele

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MURANO	Francesca		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - FIRENZE</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	12/09/2019
Studenti previsti	297

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula





## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	B195^GEN^048017
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	26/03/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/04/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è la trasformazione del precedente corso di Comunicazione linguistica e multimediale e prevede la semplificazione del percorso formativo basato su un solo curriculum inteso a formare competenze in grado di operare nei vari settori dei media e della comunicazione. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono dettagliatamente descritti e la proposta di ordinamento appare esauriente in merito ai risultati di apprendimento e agli sbocchi occupazionali e professionali.

Oltre alle prove previste per l'accesso e al recupero delle eventuali carenze formative con corsi e laboratori mirati, il regolamento didattico dovrà precisare anche le forme di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 12 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

Le risorse di docenza di ruolo sono appropriate e corrispondono agli standard richiesti anche per quanto riguarda l'indice di docente equivalente.

Le strutture didattiche disponibili per il corso sono adeguate.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdS è la trasformazione del precedente corso di Comunicazione linguistica e multimediale e prevede la semplificazione del percorso formativo basato su un solo curriculum inteso a formare competenze in grado di operare nei vari settori dei media e della comunicazione. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono dettagliatamente descritti e la proposta di ordinamento appare esauriente in merito ai risultati di apprendimento e agli sbocchi occupazionali e professionali.

Oltre alle prove previste per l'accesso e al recupero delle eventuali carenze formative con corsi e laboratori mirati, il regolamento didattico dovrà precisare anche le forme di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 12 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

Le risorse di docenza di ruolo sono appropriate e corrispondono agli standard richiesti anche per quanto riguarda l'indice di docente equivalente.

Le strutture didattiche disponibili per il corso sono adeguate.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	101901421	<b>ABILITA' INFORMATICHE PER GLI STUDI UMANISTICI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
2	2019	101905744	<b>ANTROPOLOGIA DI GENERE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	Giovanna CAMPANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	72
3	2018	101902768	<b>DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		36
4	2018	101902769	<b>ESTETICA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Fabrizio DESIDERI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/04	36
5	2017	101901423	<b>GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Francesco DINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	36
6	2019	101905741	<b>LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
7	2017	101901425	<b>LABORATORIO DI STRATEGIA COMUNICATIVA: ANALISI E PROGETTAZIONE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
8	2019	101905407	<b>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	<b>Docente di riferimento</b> Nicola TURI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <b>Docente di riferimento</b> Rachele AVAGLIANO	L-FIL-LET/11	72
			<b>LINGUA INGLESE</b>				

9	2019	101905747	<i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
10	2018	101902771	<b>LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	<b>Docente di riferimento</b> Marco BIFFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
11	2018	101902770	<b>LINGUA, CULTURA E MASS MEDIA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/02	<b>Docente di riferimento</b> Benedetta BALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
12	2019	101905749	<b>LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Monica BALLERINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	18
13	2019	101905749	<b>LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Ludovico FRANCO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36
14	2019	101905749	<b>LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesca MURANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	18
15	2018	101902772	<b>SOCIOLINGUISTICA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	<b>Docente di riferimento</b> Neri BINAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
16	2017	101901427	<b>STORIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI</b> <i>semestrale</i> <b>STORIA DEL TEATRO E DELLO</b>	M-PED/02	Docente non specificato  Maria Chiara BARBIERI		36

17	2017	101901428	<b>SPETTACOLO</b> <i>semestrale</i>	L-ART/05	<i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/05	36	
18	2018	101905742	<b>STORIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Zeffiro CIUFFOLETTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	72	
19	2018	101905743	<b>STORIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Valeria GALIMI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/04	36	
20	2018	101905743	<b>STORIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Francesca TACCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36	
21	2019	101905752	<b>TEORIE DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	Raffaella BIAGIOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	72	
22	2018	101902775	<b>TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	<b>Docente di riferimento</b> Marco SBARDELLA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/08	36	
23	2018	101902775	<b>TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		18	
24	2018	101902775	<b>TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	Luca TOSCHI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/08	18	
							ore totali	936

coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
25	2017	101901488	SECS-S/05	Alessandra PETRUCCI	Scienze dell'Educazione e

**SOCIALE**

*Professore  
Ordinario (L.  
240/10)*

della Formazione (L-19)

26 2018 101902879 **STORIA DELLA  
DANZA E DEL  
MIMO**

L-ART/05

Caterina PAGNINI  
*Ricercatore a t.d.  
(art. 24 c.3-b L.  
240/10)*

Discipline delle arti, della  
musica e dello spettacolo  
(L-3)

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	54	42	42 - 42
	<i>SOCIOLINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>LINGUA ITALIANA E COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SOCIOLINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline sociali e mediologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	12 - 12
	<i>TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			54	54 - 54
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Metodologie, analisi e tecniche della	M-FIL/04 Estetica <i>ESTETICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ESTETICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>CINEMA E CULTURA VISUALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18	18 - 18

comunicazione	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA DELLA DANZA E DEL MIMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	SECS-S/05 Statistica sociale <i>STATISTICA SOCIALE (SECS-S/05) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Scienze umane ed economico-sociali	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>ANTROPOLOGIA DI GENERE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TEORIE DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	30 - 30	
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-FIL/03 Filosofia morale <i>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18	18 - 18	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		66	66	66 - 66	
--	--	----	----	---------	--

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>	
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne <i>LINGUA, CULTURA E MASS MEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>PENSIERO CRITICO E STRATEGIE ARGOMENTATIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>MENTE, LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Attività formative affini o integrative	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	18	18 - 18 min 18	
	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI E FORMATIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI E</i>				

*FORMATIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 12			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 54
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180	180	- 192



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	42	42	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
Discipline sociali e mediologiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SPS/07 Sociologia generale	12	12	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 36:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>			54 - 54	

## Attività caratterizzanti R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	18	18	-
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze umane ed economico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	30	30	-
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 Filosofia morale	18	18	-
M-STO/04 Storia contemporanea				
SPS/01 Filosofia politica				
SPS/02 Storia delle dottrine politiche				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 54:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				66 - 66

Attività affini  


ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	18	18	18
	M-PED/02 - Storia della pedagogia			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			

---

**Totale Attività Affini** 18 - 18

---

### Altre attività RD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività** 42 - 54

---

## Riepilogo CFU



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 192

Segnalazione: il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



In relazione al rilievo del CUN (seduta 21.3.2019) circa i SSD L-FIL-LET/05, L-LIN/02, M-GGR/02, M-PED/02 inseriti nelle Attività Affini e non ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi, per i quali si chiede o di espungerli o di dare spiegazioni più dettagliate, si comunica quanto segue.

Il SSD L-FIL-LET/05 - Filologia classica, viene eliminato.

Per gli altri SSD (L-LIN/02, M-GGR/02, M-PED/02), che vengono invece confermati, si forniscono le seguenti motivazioni dettagliate:

- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne fa parte del macro settore/settore concorsuale 10/G1 che include tutto l'ambito dei contenuti linguistici, sociolinguistici e semiotico-pragmatici oltre all'ambito applicativo delle lingue incluse i linguaggi settoriali. 'Comprende inoltre lo studio delle relazioni tra lingue e società: oltre alle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche, variazione linguistica, plurilinguismo e contatto linguistico, status delle lingue e politica linguistica. Comprende gli studi relativi all'insegnamento linguistico tanto della lingua madre quanto di altre lingue parlate, con specifica attenzione agli aspetti teorici, anche relativamente al problema della traduzione, ed alle lingue speciali e con particolare riferimento alla didattica delle lingue straniere moderne e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze linguistiche'. Pertanto, facendo anche ricorso alla declaratoria appena richiamata, si sottolinea che l'insegnamento di questo settore ha svolto fin dall'inizio un ruolo fondamentale nell'articolare e applicare le conoscenze relative agli usi linguistici, pragmatici, retorici e discorsivi nei diversi processi di trasmissione dell'informazione e di comunicazione includendo anche il rapporto tra lingue e cultura e i vari linguaggi della politica e dei media.

- M-GGR/02 - Geografia economico-politica

La presenza di questo settore assolve ad un compito molto significativo in quanto inquadra di politiche e di marketing territoriale una riflessione, anche epistemologica, sui meccanismi dell'interazione comunicativa e delle reti di informazione incluse le relazioni immateriali che riguardano la produzione, la distribuzione dei beni e delle risorse, la diffusione spaziale dell'innovazione e le tecniche del marketing territoriale.

- M-PED/02 - Storia della pedagogia

Anche questo settore ha un importante ruolo all'interno del percorso formativo in quanto contribuisce alle conoscenze funzionali e alla comprensione dei meccanismi che riguardano la trasmissione delle conoscenze anche in riferimento agli strumenti multimediali che nelle istituzioni educative e formative rivestono ormai un ruolo centrale.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>AD</sup>

## Note relative alle attività di base

R<sup>AD</sup>

Per le 'attività di base' si prevede l'assegnazione di 6 o 12 CFU per ciascun insegnamento in modo da consentire una strutturazione del piano formativo adeguatamente articolato e coerente con gli obiettivi del corso di studio, assicurando al contempo un adeguato numero di ore di lezione frontale in rapporto all'impegno autonomo dello studente e risultando compatibile con il numero di prove di esame stabilito dalla legge.

## Note relative alle altre attività

R<sup>AD</sup>

Nelle 'altre attività' è prevista la conoscenza di una lingua straniera da 6 CFU e attività laboratoriali per 12 CFU complessivi finalizzati allo sviluppo e al perfezionamento di abilità linguistiche e informatiche o allo svolgimento di un tirocinio finalizzato a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. La scelta libera prevede 12 CFU coerenti con il profilo disciplinare del Corso di studio. Alla prova finale il CdS attribuisce 12 CFU.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>AD</sup>

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/08 , SPS/09 )**

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti: SPS/08, SPS/09)

Nelle attività 'affini o integrative' sono stati inseriti settori finalizzati ad arricchire il campo delle competenze e sono stati ripetuti settori già previsti nelle attività di base e caratterizzanti nella cui articolazione interna è possibile delineare percorsi di approfondimento su problematiche e tematiche specifiche utili a meglio definire l'offerta e ad approfondire competenze che meglio delineano i diversi profili professionali previsti. La ripetizione di alcuni settori (SPS/08 e SPS/09) si giustifica con il fatto che, oltre a rappresentare esperienze indispensabili al percorso formativo, essi sono importanti per completare e rafforzare la formazione individuale nell'ambito della comunicazione.

È stato previsto l'inserimento del settore M-FIL/01 (Filosofia teoretica) come strumento di interlocuzione con varie forme di conoscenza, con l'obiettivo di promuovere l'approfondimento critico nel quadro della comunicazione, e dell'ermeneutica.

## NOTE ALLE ATTIVITA' AFFINI:

I SSD L-LIN/02, M-GGR/02, M-PED/02 vengono confermati per le seguenti motivazioni :

- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne fa parte del macro settore/settore concorsuale 10/G1 che include tutto l'ambito dei contenuti linguistici, sociolinguistici e semiotico-pragmatici oltre all'ambito applicativo delle lingue incluse i linguaggi settoriali. 'Comprende inoltre lo studio delle relazioni tra lingue e società: oltre alle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche, variazione linguistica, plurilinguismo e contatto linguistico, status delle lingue e politica linguistica. Comprende gli studi relativi all'insegnamento linguistico tanto della lingua madre quanto di altre lingue parlate, con specifica attenzione agli aspetti teorici, anche relativamente al problema della traduzione, ed alle lingue speciali e con particolare riferimento alla didattica delle lingue straniere moderne e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze linguistiche'. Pertanto, facendo anche ricorso alla declaratoria appena richiamata, si sottolinea che l'insegnamento di questo settore ha svolto fin dall'inizio un ruolo fondamentale nell'articolare e applicare le conoscenze relative agli usi linguistici, pragmatici, retorici e discorsivi nei diversi processi di trasmissione dell'informazione e di comunicazione includendo anche il rapporto tra lingue e cultura e i vari linguaggi della politica e dei media.

- M-GGR/02 - Geografia economico-politica

La presenza di questo settore assolve ad un compito molto significativo in quanto inquadra di politiche e di marketing territoriale una riflessione, anche epistemologica, sui meccanismi dell'interazione comunicativa e delle reti di informazione incluse le relazioni immateriali che riguardano la produzione, la distribuzione dei beni e delle risorse, la diffusione spaziale dell'innovazione e le tecniche del marketing territoriale.

- M-PED/02 - Storia della pedagogia

Anche questo settore ha un importante ruolo all'interno del percorso formativo in quanto contribuisce alle conoscenze funzionali e alla comprensione dei meccanismi che riguardano la trasmissione delle conoscenze anche in riferimento agli strumenti multimediali che nelle istituzioni educative e formative rivestono ormai un ruolo centrale.

### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

Per le 'attività caratterizzanti' si prevede l'assegnazione di 6 o 12 CFU per ciascun insegnamento in modo da consentire una strutturazione del piano formativo adeguatamente articolato e coerente con gli obiettivi del corso di studio, assicurando al contempo un adeguato numero di ore di lezione frontale in rapporto all'impegno autonomo dello studente e risultando compatibile con il numero di prove di esame stabilito dalla legge.

È stato previsto l'inserimento del settore M-FIL/03 (Filosofia morale) in quanto consente di sviluppare lo studio del comportamento umano in relazione alla sua dimensione morale e a quella dell'etica della comunicazione specificamente in relazione ai nuovi media. L'inserimento del SSD M-FIL/03 fornisce inoltre gli strumenti utili per approfondire la dimensione etico-sociale e politica della comunicazione.